



REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI CUNEO



COMUNE DI CENTALLO

COMUNE DI FOSSANO

PROGETTO: OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA  
NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA  
INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO

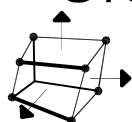
PROGETTO PRELIMINARE

OGGETTO: **PRIME INDICAZIONI  
PER LA STESURA DEI  
PIANI DI SICUREZZA**

ALLEGATO N.

1.9

SCALA:  
II



STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA ed ARCHITETTURA

dott.ing. Giuseppe Battaglia

dott.ing. Fausto Mulattieri

dott.ing. Francesca Delpodio

dott.arch. Maura Bestiale

Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì

p.IVA 02093340046-FAX 0174/551355-TEL 0174/40609-40288

studio@battagliamulattieri.it

REV. N°	DATA	DESCRIZIONE MODIFICHE	FIRMA	APPROVATO
0	07-2010	EMISSIONE		
1	09-2010	MODIFICHE ARGINE PER PORTATE TR200		
2	04-2011	MODIFICHE STRALCIO FOSSANO		
3	05-2011	MODIFICHE ARGINE E DISALVEO CENTALLO		

DATA: Maggio 2011

NOME FILE: 1918-PRE-AII 1.9-Prime indicazioni PdS.doc

PROTOCOLLO: 1918

<b>OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO</b>	Prot. 1918	
<b>PROGETTO PRELIMINARE</b>		Data: 05/2011
<b>PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA</b>	versione	3

Pag. 1

<b>1. PREMESSA</b>	<b>2</b>
<b>2. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI</b>	<b>4</b>
<b>3. INDIVIDUAZIONE DI MASSIMA DEL RAPPORTO UOMINI/GIORNI</b>	<b>4</b>
3.1 STIMA	4
<b>4. PROCEDURE GENERALI</b>	<b>6</b>
<b>5. ADEMPIMENTI PRELIMINARI DEL COMMITTENTE (O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI IN CASO SIA NOMINATO) (ART. 90 D.LGS.81/2008)</b>	<b>7</b>
<b>6. ADEMPIMENTI PRELIMINARI DEL COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE</b>	<b>9</b>
<b>7. ADEMPIMENTI PRELIMINARI DEL COORDINATORE DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI (CSE)</b>	<b>11</b>
<b>8. ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELL'APPALTATORE</b>	<b>12</b>
<b>9. CONTESTO AMBIENTALE IN CUI È SITO IL CANTIERE</b>	<b>13</b>
<b>10. ANALISI PRELIMINARE DEI RISCHI</b>	<b>14</b>
<b>11. FASI LAVORATIVE SOVRAPPOSTE</b>	<b>16</b>
<b>12. VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>16</b>
<b>13. CRITERI GENERALI DA SEGUIRE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO</b>	<b>17</b>
13.1 PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE	19
13.2 MODALITÀ DI REVISIONE PERIODICA DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI E DEL DOCUMENTO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	19
13.3 RIFERIMENTI NORMATIVI	19

File : 1918-PRE-All. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	<b>Pag. 1 di 20</b>
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da:  F.D.

<b>OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO</b>	Prot. 1918	
<b>PROGETTO PRELIMINARE</b>		Data: 05/2011
<b>PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA</b>	versione	3

Pag. 2

## 1. Premessa

Il presente documento fornisce le prime indicazioni per la successiva stesura, in fase di progetto esecutivo, del Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.) (D.Lgs. n. 81/2008, sue modifiche e integrazioni) il quale conterrà le misure generali e particolari relative alla sicurezza e salute dei lavoratori che dovranno essere utilizzate dall'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori necessari per la sistemazione idraulica del Torrente Grana – Mellea nel tratto intercorrente nei Comuni di Fossano e Centallo:

- Stralcio 1: intervento in Comune di Centallo - arginatura in sponda destra:
- Stralcio 2: intervento sul confine Centallo / Fossano – difesa spondale e pennelli in sponda sinistra.

Il primo stralcio prevede la realizzazione di un nuovo argine spondale per una lunghezza complessiva di circa 600ml. L'interferenza del tracciato del nuovo argine con quello di un canale irriguo esistente, comportano lo spostamento di un tratto lungo circa 200m del canale stesso.

Il secondo stralcio prevede invece la realizzazione di una difesa spondale in massi di cava in sponda sinistra per una lunghezza di circa 140ml, in aggiunta a 2 pennelli posti al retro della scogliera, realizzati in gabbioni.

Il P.S.C. riporta l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire per tutta la durata dei lavori il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori nonché la stima dei relativi costi.

Il piano contiene altresì le misure di prevenzione dei rischi risultanti dall'eventuale presenza simultanea o successiva delle varie imprese ovvero dei lavoratori autonomi ed è redatto anche al fine di provvedere, quando ciò risulti necessario, all'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Le prescrizioni contenute nel presente P.S.C. non dovranno in alcun modo essere interpretate come limitative al processo di prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute dei lavoratori, e non sollevano l'appaltatore dagli obblighi imposti dalla normativa vigente.

2

File : 1918-PRE-All. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	<b>Pag.2 di 20</b>
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da: F.D.

<b>OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO</b>	Prot. 1918	
<b>PROGETTO PRELIMINARE</b>		Data: 05/2011
<b>PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA</b>	versione	3

Pag. 3

Il P.S.C. potrà infatti essere integrato dall'Appaltatore in conformità a quanto disposto al punto 5, art. 5, D.Lgs. n. 494/1996, sue modifiche e integrazioni.

L'Appaltatore, oltre alla predisposizione del Piano di Sicurezza Operativo (POS), ha anche l'obbligo di presentare al Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione, ai fini della approvazione, le ulteriori scelte tecniche che hanno implicazione sulla salute e sicurezza del personale che si rendessero necessarie durante le singole fasi di lavorazione.

Il P.S.C. dovrà essere tenuto in cantiere e va messo a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo di cantiere.

Il P.S.C. dovrà essere illustrato e diffuso dall'Appaltatore a tutti soggetti interessati e presenti in cantiere prima dell'inizio delle attività lavorative, compreso il personale della Direzione Lavori.

Il Coordinatore per la Progettazione dei Lavori ha svolto un'azione di coordinamento nei confronti di tutti i soggetti coinvolti nel progetto, sia selezionando soluzioni che comporteranno minori rischi durante l'esecuzione delle opere, sia accertando che il progetto segua le norme di legge e di buona tecnica.

La pianificazione dei lavori andrà determinata dal Coordinatore per la Progettazione dei lavori in condizioni di sicurezza, riducendo per quanto possibile le possibilità di lavorazioni pericolose e tra loro interferenti.

A seguito della predisposizione del programma dei lavori stabilito con i progettisti dell'opera, andranno identificati:

- fasi lavorative, in relazione al programma dei lavori;
- fasi lavorative che si sovrappongono;
- macchine e attrezzature;
- materiali e sostanze;
- figure professionali coinvolte;
- individuazione dei rischi fisici e ambientali presenti;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da effettuare;
- programmazione delle verifiche periodiche;
- predisposizione delle procedure di lavoro;
- indicazione della segnaletica occorrente;
- individuazione dispositivi di protezione individuali da utilizzare.

3

File : 1918-PRE-AII. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	<b>Pag.3 di 20</b>
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da:  F.D.

OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO	Prot. 1918	
PROGETTO PRELIMINARE		Data: 05/2011
PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	versione	3

Pag. 4

## 2. Individuazione dei soggetti

### COMMITTENTE del progetto PRELIMINARE

Ragione sociale	Comune di Fossano		
Sede	via Roma 91	CAP	12045
Comune	Fossano		

### PROGETTISTA

Ragione sociale	Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing.F.Mulattieri – ing.G.Battaglia – ing.F.Delpodio – arch.M.Bestiale		
Recapito	Piazzetta G.Besio, 3	CAP	12084
Comune	Mondovì		

## 3. Individuazione di massima del rapporto uomini/giorni

È indispensabile poter stimare un valore che permetta di valutare la fascia, rispetto ai parametri del D.Lgs. n. 81/2008, dove inserire l'opera in oggetto.

La stima appresso riportata individua il valore uomini/giorni (**U/G**) relativo a ciascuno stralcio.

Tale valutazione è ovviamente di stima; resta comunque l'elemento base per l'attivazione delle procedure contemplate dal D.Lgs. n. 81/2008.

Individuazione del rapporto uomini/giorni: si propone una stima che tiene conto del valore economico riferito all'incidenza della mano d'opera nell'importo complessivo dei lavori.

### 3.1 Stima

Si traccia l'individuazione uomini/giorni attraverso parametri di natura economica.

Per tale ipotesi vengono considerati i seguenti elementi:

Elem.	Specifica dell'elemento considerato
A	Costo complessivo dell'opera (presunto), stima dei lavori (o stima del costo complessivo).

4

File : 1918-PRE-All. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	<b>Pag.4 di 20</b>
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da: F.D.

<b>OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO</b>		Prot. 1918	
<b>PROGETTO PRELIMINARE</b>			Data: 05/2011
<b>PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA</b>		versione	3

Pag. 5

B	Incidenza presunta in % dei costi della mano d'opera sul costo complessivo dell'opera (stima del CPL).
C	Costo medio di un uomo/giorno (per l'occorrenza si prende in considerazione il costo medio di un operaio come di seguito precisato).

Il costo medio di un uomo/giorno è la media di costo tra l'operaio specializzato, l'operaio qualificato e l'operaio comune (manovale) .

(1) Viene fatta una valutazione di massima del rapporto uomini/giorni. Per questa valutazione si usano dei parametri economici, quali essi sono:

A = costo complessivo dell'opera dato dal computo metrico estimativo;

B = incidenza in % della mano d'opera nell'esecuzione dei lavori;

C = retribuzione media di un uomo/giorno.

Riepilogo:

<b>Operaio</b>	<b>Costo orario</b>
Operaio specializzato	€. 23.00
Operaio qualificato	€. 21.70
Manovale specializzato, operaio comune	€. 20.00
Valore medio	<b>€. 21.57</b>

Costo di un uomo/giorno

<b>Calcolo di un uomo/giorno</b>	<b>Calcolo</b>
Ore di lavoro medie previste dal CCNL	N. 8
Paga oraria media	€. 21.57
Costo medio di un uomo/giorno (paga oraria media x 8 ore)	€. 172.56
Costo medio di un uomo/giorno arrotondato per eccesso	<b>€. 173.00</b>

**In via convenzionale possiamo stabilire che il rapporto U/G sia dato dalla seguente formula:**

**Rapporto U/G = (A - B)/C.**

5

File : 1918-PRE-All. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	<b>Pag.5 di 20</b>
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da: F.D.

OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO	Prot. 1918	
PROGETTO PRELIMINARE		Data: 05/2011
PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	versione	3

Pag. 6

### **Stralcio n. 1 (Centallo)**

Ipotesi calcolo:

Importo lavori presunto	euro	161.671,62	Valore (A)
Stima dell'incidenza della mano d'opera in %		30%	Valore (B)
Costo medio di un uomo/giorno		173/00	Valore (C)

R. U/G =

$$\text{Rapporto U/G} = \frac{A \times B}{C} = \frac{161.671,62 \times 30\%}{173.00} = \boxed{280.35}$$

### **Stralcio n. 2 (Fossano)**

Ipotesi calcolo:

Importo lavori presunto	euro	134.902,54	Valore (A)
Stima dell'incidenza della mano d'opera in %		30%	Valore (B)
Costo medio di un uomo/giorno		173/00	Valore (C)

R. U/G =

$$\text{Rapporto U/G} = \frac{A \times B}{C} = \frac{134.902,54 \times 30\%}{173.00} = \boxed{233.94}$$

## **4. Procedure generali**

**Per ciascun lotto :**

Adempimenti	Annotazioni
Screening preliminare della durata dell'opera	Allegare al Piano di Sicurezza e coordinamento
Da una attenta analisi del progetto si prevede la presenza in cantiere di più imprese ed un'entità presunta superiore a 200 Uomini-Giorno.	

6

File : 1918-PRE-All. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	<b>Pag. 6 di 20</b>
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da: F.D.

OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO	Prot. 1918	
PROGETTO PRELIMINARE		Data: 05/2011
PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	versione	3

Pag.7

Da una attenta analisi del progetto si prevede la presenza in cantiere di più imprese i cui lavori comportino rischi particolari il cui elenco è contenuto nell'allegato XI del D. Lgs. 81/2008.	
Nomina Responsabile dei Lavori	.
Nomina del Coordinatore della Progettazione	Il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione è già stato nominato
Nomina del Coordinatore dell'Esecuzione dei lavori	Il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione è già stato nominato
Adempiere all'obbligo di notifica, art. 99 D. Lgs. 81/2008.	Verrà inoltrata agli organi di Vigilanza territoriale competente prima dell'inizio dei lavori.

**5.Adempimenti preliminari del committente (o del Responsabile dei lavori in caso sia nominato) (art. 90 D.lgs.81/2008)**

Adempimenti	Annotazioni
Incarico a Responsabile dei lavori	Eventuale
D.Lgs. 81/2008, art.90, comma1 e 1bis:	<p><i>Il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15, in particolare:</i></p> <p><i>a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;</i></p> <p><i>b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.</i></p> <p><i>Nel rispetto dei compiti attribuiti al responsabile del procedimento e al progettista</i></p>

7

File : 1918-PRE-All. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	<b>Pag.7 di 20</b>
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da:  F.D.



OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO	Prot. 1918	
PROGETTO PRELIMINARE		Data: 05/2011
PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	versione	3

Pag.8

D.Lgs. 81/2008, art.90, comma 2:	Prende in considerazione i documenti i seguenti documenti: - Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal Coordinatore per la progettazione; - Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera redatto dal Coordinatore per la progettazione;
D.Lgs. 81/2008, art.90, comma 3:	Designa il Coordinatore per la Progettazione ( <b>già designato</b> )
D.Lgs. 81/2008, art.90, comma 4:	Prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ( <b>già designato</b> )
D.Lgs. 81/2008, art.99	Invio della Notifica Preliminare, prima dell'inizio dei lavori, all' A.S.L. e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti redatta secondo l'Allegato XII del D.Lgs.81/2008.  Una copia della notifica sarà affissa in cantiere e un'altra tenuta a disposizione dell'organo di vigilanza.
Inoltro del Piano di Sicurezza e Coordinamento alle imprese invitate a presentare l'offerta.	<b>All'atto delle formulazioni delle offerte gli appaltatori riceveranno copia del Piano di Sicurezza.</b>
D.Lgs. 81/2008, art.90, comma 7:	Comunica alle imprese affidatarie e ai lavoratori autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione

File : 1918-PRE-All. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	<b>Pag.8 di 20</b>
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da: F.D.

OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO	Prot. 1918	
PROGETTO PRELIMINARE		Data: 05/2011
PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	versione	3

Pag. 9

Richiesta alle imprese esecutrici di:	Il committente, prima dell'affidamento dei lavori, verifica che l'impresa/e aggiudicataria/e dei lavori mettano a disposizione la seguente documentazione
D.Lgs.81/2008 - Allegato XVII	a) Iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
D.Lgs.81/2008 - Allegato XVII	b) documento di valutazione dei rischi, di cui all'articolo 17, comma1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma5, del D.Lgs.81/2008
D.Lgs.81/2008 - Allegato XVII	c) documento unico di regolarità contributiva di cui al D.M. 24/10/2007
D.Lgs.81/2008 - Allegato XVII	d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di all'art.14 del D.Lgs.81/2008

## 6. Adempimenti preliminari del coordinatore della progettazione

Adempimenti	Annotazioni
<b>REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO.</b>	
Contenuti minimi stabiliti dalle norme di buona tecnica e dall' <b>All.XV del D.Lgs.81/2008:</b>	

File : 1918-PRE-All. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	<b>Pag.9 di 20</b>
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da: F.D.

<b>OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO</b>	Prot. 1918	
<b>PROGETTO PRELIMINARE</b>		Data: 05/2011
<b>PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA</b>	versione	3

Pag.10

<b>Adempimenti</b>	<b>Annotazioni</b>
a) Identificazione e descrizione dell'opera, esplicitata con: - indirizzo del cantiere - descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere - descrizione sintetica dell'opera	
b) Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza	
c) Individuazione, analisi e valutazione dei rischi	
d) Scelte progettuali ed organizzative in riferimento a: - area di cantiere - organizzazione del cantiere - lavorazioni	
e) Scelte operative in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni	
f) Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	
g) Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi	
h) organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione	
i) durata prevista delle lavorazioni	
l) stima dei costi della sicurezza	
<b>REDAZIONE DEL FASCICOLO TECNICO</b>	
Contenuti minimi stabiliti dall'all. XVI del D.Lgs. 81/2008:	
- descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti;□	
- individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati	
- riferimenti della documentazione di supporto esistente	

10

File : 1918-PRE-All. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	<b>Pag. 10 di 20</b>
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da: F.D.

OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO	Prot. 1918	
PROGETTO PRELIMINARE		Data: 05/2011
PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	versione	3

Pag. 11

## 7. Adempimenti preliminari del coordinatore dell'esecuzione dei lavori (CSE)

Adempimenti	Annotazioni
Presa visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.	Piano di Sicurezza "ESECUTIVO".
Presa visione del Fascicolo Tecnico dell'opera.	
Verifica l'idoneità del Piano di Sicurezza Operativo	La predisposizione del Piano di Sicurezza Operativo rimane a carico dell'appaltatore, il piano dovrà essere predisposto e consegnato prima dell'inizio dei lavori al CSE.
Azioni di coordinamento e controllo per l'applicazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, del POS ed eventuali contestazioni scritte alle imprese esecutrici.	A cura del CSE all'atto dell'apertura del cantiere e durante l'esecuzione degli stessi.
Adeguamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento.	Sì, nel caso di modifiche, varianti in corso d'opera, interruzione di lavori, imprevisti, richieste, etc.
Adeguamento del Fascicolo Tecnico.	Durante l'esecuzione dei lavori e all'atto della loro ultimazione.
Informazione e coordinamento delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi.	All'atto di apertura del cantiere e durante lo svolgimento dei lavori.
Verifica l'affissione nel cantiere della copia della notifica preliminare inviata alla ASL.	All'apertura dei lavori.
Verifica la presenza di regolare cartello di cantiere con le indicazioni previste dai disposti legislativi.	All'apertura dei lavori.
Verifica l'attuazione degli accordi tra le parti sociali finalizzati al coordinamento dei RLS.	Durante l'esecuzione dei lavori.
Disposizioni impartite dal Coordinatore: <input type="checkbox"/> modalità del coordinamento tra il P.S.C. e il POS.	Se necessarie, rispetto all'andamento dei lavori.

11

File : 1918-PRE-All. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	<b>Pag. 11 di 20</b>
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da: F.D.

OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO	Prot. 1918	
PROGETTO PRELIMINARE		Data: 05/2011
PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	versione	3

Pag. 12

Eventuali comunicazioni scritte nei confronti del Committente, dell'Appaltatore e dell'Autorità Competente.	Da verificare durante l'esecuzione dei lavori.
---	--

### 8. Adempimenti preliminari dell'appaltatore

Adempimenti	Annotazioni
Presa visione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.	Il PSC andrà trasmesso mediante atto formale, ad ogni singolo appaltatore.
Presa visione del Fascicolo Tecnico.	Il FTO andrà trasmesso mediante atto formale, ad ogni singolo appaltatore.
Predisposizione del Piano di Sicurezza Operativo prima dell'inizio dei lavori.	Il POS andrà trasmesso mediante atto formale, al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE).
Messa a disposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Piano di Sicurezza Operativo nei confronti di:	
RLS dell'azienda	Da verificare ad appalto aggiudicato
RLS territoriale.	Da verificare ad appalto aggiudicato
Presa visione dei costi previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento.	Prima della presentazione dell'offerta da parte di ogni singolo appaltatore
Proposte di integrazione da parte degli appaltatori al Piano di Sicurezza e Coordinamento, senza modifica o adeguamento dei prezzi pattuiti	Da verificare ad appalto aggiudicato.
Prequalificazione delle imprese di subappalto e/o di subfornitura art. 7 D.Lgs. 626/94.	Da verificare ad appalto aggiudicato nel caso di presenza di imprese subappaltatrici di competenza dei singoli appaltatori.

12

File : 1918-PRE-All. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	<b>Pag. 12 di 20</b>
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da: F.D.

OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO	Prot. 1918	
PROGETTO PRELIMINARE		Data: 05/2011
PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	versione	3

Pag. 13

Informazione delle imprese di subappalto e/o di subfornitura sui rischi presenti in cantiere.	Da verificare ad appalto aggiudicato nel caso di presenza di imprese subappaltatrici di competenza dei singoli appaltatori.
Affissione nel luogo di lavoro della Notifica Preliminare.	Da verificare ad appalto aggiudicato
Esposizione nel cartello di cantiere dei nomi dei Coordinatori e dell'eventuale Responsabile dei lavori.	Da verificare ad appalto aggiudicato
Predisposizione dei singoli appaltatori del Piano di Sicurezza Operativo (PSO) art. 31 Legge 109/94 modificata dalla Legge 415/98, nonché dal D.Lgs 494/96 sue modifiche e integrazioni.	Da verificare all'atto dell'inizio dei lavori.

## 9. Contesto ambientale in cui è sito il cantiere

Opere	Descrizione e interventi di prevenzione da effettuare nel progetto definitivo/esecutivo
Presenza di impianti aerei	Sono presenti cavi ma non nelle immediate vicinanze di cantiere (verificare in fase di PSC esecutivo)
<ul style="list-style-type: none"> <li>Linee elettriche</li> <li>Linee telefoniche</li> </ul>	Presenti ma non interferenti con il cantiere (verificare in fase di PSC esecutivo)

13

File : 1918-PRE-All. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	Pag. 13 di 20
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da: F.D.

OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO	Prot. 1918	
PROGETTO PRELIMINARE		Data: 05/2011
PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	versione	3

Pag. 14

Presenza di impianti in sottosuolo:	
• Linee elettriche	Elevata probabilità della loro presenza in centro abitato, ma non sembrano presenti nel sito di cantiere. Verifica a CARICO IMPRESA ESECUTRICE prima dell'inizio lavori.
• Linee telefoniche	Idem
• Rete d'acqua	Idem
• Rete gas	Idem
• Rete fognaria	Idem
Interferenza con altri cantieri limitrofi:	
• Gru interferenti	Non sono, al momento, ipotizzate interferenze. Durante la fase di progettazione definitiva/esecutiva si faranno verifiche
• Recinzione	Idem
• Accessi	Idem

## 10. Analisi preliminare dei rischi

### Stralcio n°1 – Intervento in Comune di Centallo

Rischi		basso	medio	alto
Seppellimento o sprofondamento a prof. maggiore di m1,50	si		x	
Caduta dall'alto da altezza superiore a 2,00 m	si	x		

14

File : 1918-PRE-AII. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	Pag. 14 di 20
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da: F.D.

<b>OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO</b>	Prot. 1918	
<b>PROGETTO PRELIMINARE</b>		Data: 05/2011
<b>PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA</b>	versione	3

Pag. 15

Particolari in relazione ai procedimenti adottati	no			
Dovuti alle condizioni ambientali	si	x		
Esposizione a sostanze chimiche o biologiche	si	x		
Radiazioni ionizzanti	no			
Linee elettriche in tensione	no			
Annegamento	si		x	
Relativi a lavori in pozzi, sotterraneo , gallerie	si		x	
Subacquei con respiratori	no			
Cassoni ad aria compressa	no			
Impiego di esplosivo	no			
Montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	no			
Rumore	si	x		
Polveri	si		x	
Scavi e manovre con mezzo meccanico	si		x	

### **Stralcio n°2 – Intervento in Comune di Fossano**

<b>Rischi</b>		<b>basso</b>	<b>medio</b>	<b>alto</b>
Seppellimento o sprofondamento a prof. maggiore di m1,50	si		x	
Caduta dall'alto da altezza superiore a 2,00 m	si	x		
Particolari in relazione ai procedimenti adottati	no			
Dovuti alle condizioni ambientali	si	x		
Esposizione a sostanze chimiche o biologiche	si	x		
Radiazioni ionizzanti	no			
Linee elettriche in tensione	no			
Annegamento	si		x	
Relativi a lavori in pozzi, sotterraneo , gallerie	si		x	

15

File : 1918-PRE-AII. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	<b>Pag. 15 di 20</b>
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da: F.D.



OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO	Prot. 1918	
PROGETTO PRELIMINARE		Data: 05/2011
PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	versione	3

Pag.16

Subacquei con respiratori	no			
Cassoni ad aria compressa	no			
Impiego di esplosivo	no			
Montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	no			
Rumore	si	x		
Polveri	si		x	
Scavi e manovre con mezzo meccanico	si		x	

### 11. Fasi lavorative sovrapposte

Il cantiere complessivo è costituito da due sottocantieri per l'esecuzione delle lavorazioni corrispondenti ai due stralci.

I due cantieri sono tra loro non interferenti ma è possibile, all'interno di ciascun sottocantiere, la presenza contemporanea di lavorazioni diverse, per le quali sarà necessario il giusto coordinamento. Si preveda, però, di realizzare il più possibile lavorazioni diverse in posti il più possibile distanti tra loro.

### 12. Valutazione sommaria dei costi delle misure di prevenzione e protezione

I prezzi base utilizzati dal Progettista nella stima dei lavori si riferiscono a materiali di ottima qualità, a mezzi d'opera in perfetta efficienza, a mano d'opera idonea alla prestazioni e a **opere compiute** eseguite a regola d'arte con adeguata assistenza tecnica e direzione del cantiere, nel rispetto di tutte le norme vigenti **in particolare di quelle in materia di sicurezza, dei contratti collettivi di lavoro e dell'ambiente.**

**I prezzi medesimi dovranno comprendere:**

- spese generali e utili di impresa;
- oneri per le verifiche previste dalla vigente normativa, compresa la relativa documentazione di attestazione di conformità;
- opere provvisorie di sicurezza, uso di DPI e una corretta logistica di cantiere e di sicurezza.

16

File : 1918-PRE-All. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	<b>Pag. 16 di 20</b>
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da: F.D.

OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO	Prot. 1918	
PROGETTO PRELIMINARE		Data: 05/2011
PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	versione	3

Pag.17

In particolare si ricorda che nell'effettuare la stima sommaria dei lavori si è già tenuto conto nei prezzi unitari della quota parte relativa ai costi ordinari della sicurezza, sia diretti che indiretti, considerato che le opere provvisorie di protezione, gli apprestamenti di sicurezza e le macchine utilizzate durante i lavori, sono da considerare di norma strumentali all'esecuzione della specifica opera in oggetto .

Nella fase di progettazione esecutiva, al momento della redazione del Piano di Sicurezza, sarà possibile una analisi dettagliata dei costi specifici della sicurezza. Di conseguenza per essi verrà redatta una stima analitica.

Al momento è possibile fornire un'indicazione di massima, basando la stima su valori percentuali tratti dalla letteratura tecnica in materia e da comparazioni con lavori analoghi.

**A tal fine si propone una percentuale di incidenza degli oneri della sicurezza di circa il 4% sull'importo dei lavori**

Si evidenzia che, come previsto dalla Legge, i costi dovuti alla sicurezza non sono assoggettati a ribasso d'asta.

### **13. Criteri generali da seguire per la predisposizione del piano**

A seguito della predisposizione del diagramma dei lavori, il progettista dell'opera e coordinatore della sicurezza in fase di progetto, provvederanno all'identificazione:

- delle fasi lavorative, in relazione al programma dei lavori;
- delle fasi lavorative che si sovrappongono;
- delle macchine e attrezzature adoperate;
- dei materiali e sostanze adoperati;
- delle figure professionali coinvolte;
- dei rischi fisici e ambientali presenti;
- delle misure di prevenzione e protezione da effettuare;

17

File : 1918-PRE-All. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	<b>Pag. 17 di 20</b>
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da: F.D.

<b>OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO</b>	Prot. 1918	
<b>PROGETTO PRELIMINARE</b>		Data: 05/2011
<b>PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA</b>	versione	3


Pag. 18

- delle verifiche periodiche;
- delle procedure di lavoro;
- della segnaletica occorrente;
- dei dispositivi di protezione individuali da utilizzare.

In relazione alla natura dell'opera i rischi dovranno essere valutati facendo riferimento a tre grandi aree:


**Rischi per la sicurezza dovuti a:**

*(Rischi di natura infortunistica)*

- 
- Strutture
  - Macchine
  - Impianti elettrici
  - Sostanze pericolose
  - Opere provvisorie di protezione
  - Incendio e esplosioni


**Rischi per la salute dovuti a:**

*(Rischi di natura igienico-ambientale)*

- 
- Agenti chimici
  - Agenti fisici
  - Agenti biologici

**Rischi per la sicurezza e la salute dovuti a:**

*(Rischi di tipo cosiddetto trasversale)*

- 
- Organizzazione del lavoro
  - Fattori psicologici
  - Fattori ergonomici
  - Condizioni di lavoro difficili

Le misure di sicurezza proposte di seguito saranno individuate dall'analisi della valutazione dei rischi; esse mirano a:

- migliorare ulteriormente (in rapporto allo sviluppo del progresso della tecnica di prevenzione) situazioni già conformi;
- dare attuazione alle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 81/2008;
- regolarizzare eventuali situazioni che potrebbero risultare carenti rispetto alla legislazione previgente. D.Lgs. n. 81/2008;

18

File : 1918-PRE-AII. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	<b>Pag. 18 di 20</b>
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da: F.D.

OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO	Prot. 1918	
PROGETTO PRELIMINARE		Data: 05/2011
PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	versione	3

Pag. 19

### **13.1 Programmazione delle misure di protezione e prevenzione**

Verrà previsto un programma periodico di controllo delle misure di sicurezza da attuare o già attuate per verificare lo stato di funzionalità, di efficienza e di rispondenza alle norme legislative.

Il programma prevedrà una visita periodica da parte del coordinatore dell'esecuzione dei lavori in collaborazione con il responsabile del cantiere e con l'eventuale rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Durante detti controlli verrà aggiornato il registro giornale di coordinamento che forma parte integrante del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

### **13.2 Modalità di revisione periodica della valutazione dei rischi e del documento di prevenzione e protezione**

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento, finalizzato alla programmazione delle misure di prevenzione e protezione, sarà rivisto in occasione di:

- modifiche organizzative,
- modifiche progettuali,
- varianti in corso d'opera,
- modifiche procedurali,
- introduzione di nuova tecnologia,
- introduzione di macchine e attrezzature,
- ogni qualvolta il caso lo richieda.

### **13.3 Riferimenti normativi**

- **D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547** – Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- **D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303** – Norme generali per l'igiene del lavoro.
- **D.P.R. 7 gennaio 1956, n. 164** – Norme prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni.
- **D.Lgs. 15 agosto 1991, n. 277** – Attuazione delle direttive CEE 80/1107, 82/665, 83/447, 86/188 e 88/642, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici, biologici durante il lavoro.
- **D.Lgs. 4 dicembre 1992, n. 475** – Attuazione della direttiva 89/686/CEE, in materia di ravvicinamento della legislazione degli Stati membri relativa ai dispositivi di

File : 1918-PRE-All. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	<b>Pag. 19 di 20</b>
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da: F.D.

OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL TRATTO DEL TORRENTE GRANA-MELLEA INTERCORRENTE NEI COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO	Prot. 1918	
PROGETTO PRELIMINARE		Data: 05/2011
PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	versione	3

Pag .20

protezione individuale (decreto che riporta i requisiti essenziali di sicurezza DPI e le procedure per l'apposizione del marchio di conformità CE).

- **D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626** – Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (relativa ai luoghi di lavoro, all'uso delle attrezzature di lavoro, all'uso dei dispositivi di protezione individuale, alla movimentazione manuale dei carichi, all'uso di attrezzature munite di videoterminale).
- **Legge 5 marzo 1990, n. 46** – Norme per la sicurezza degli impianti e **D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447** – Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46 in materia di sicurezza degli impianti (si applicano agli impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici).
- **Norme CEI** in materia di impianti elettrici.
- **Norme UNI-CIG** in materia di impianti di distribuzione di gas combustibile.
- **Norme EN o UNI** in materia di macchine.
- **Circolare Ministero della sanità 25 novembre 1991, n. 23** – Usi delle fibre di vetro isolanti. Problematiche igienico-sanitarie. Istruzioni per il corretto impiego.
- **D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459** (recepimento della direttiva macchine).
- **D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 493** – Attuazione della direttiva concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro.
- **D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494** – Attuazione della direttiva concernente le prescrizioni minime di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili.
- **D.Lgs. 528/1994** – ( detto 494 bis)
- **DECRETO LEGISLATIVO 8 luglio 2003, n.235** Attuazione della direttiva 2001/45/CE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori.
- **DECRETO LEGISLATIVO 81/2008 – TESTO UNICO SULLA SICUREZZA**

20

File : 1918-PRE-All. 1.9-PRIME INDICAZIONI PdS.doc	<b>Pag.20 di 20</b>
Studio Associato di Ingegneria ed Architettura ing. Giuseppe Battaglia ing. Fausto Mulattieri ing. Francesca Delpodio arch. Maura Bestiale Piazzetta G.Besio,3 12084 Mondovì (CN) tel 0174-40609 0174-40288 fax 0174-551355	Redatto da: F.D.